

COPIA
Alf



COMUNE DI NICOSIA

(Provincia di Enna)

^^^^

II SETTORE – UFFICIO PERSONALE

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 29 /13

OGGETTO: Dipendente **BASILOTTA Nicolò**. Concessione permessi retribuiti ai sensi della L.5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota in data 12/7/2013 prot. al n.18121, correlata dalla relativa documentazione, con la quale il dipendente **BASILOTTA Nicolò**, in servizio con contratto a tempo determinato presso questo Ente con il profilo professionale di “Esecutore” - Cat. B, chiede di poter usufruire dei permessi retribuiti di cui all’art.33, comma 3, della L. 5/2/1992 n.104 e successive modifiche ed integrazioni, dovendo assistere la propria madre **SCELLATO Luigia**, nata a Nicosia il 27/5/1932;

VISTO il verbale in data 2/7/2013 della Commissione Medica per l’accertamento di handicap dell’Azienda U.S.L. – Commissione di Nicosia, allegato all’istanza di cui sopra, dal quale risultano le condizioni di cui all’art.3, comma 3 (*situazione di gravità*), della L.104/92;

VISTA la dichiarazione, contestuale all’istanza, con la quale il dipendente dichiara :

- Che nel nucleo familiare del portatore di handicap non ci sono altri lavoratori dipendenti che usufruiscono dei medesimi permessi per la stessa persona;
- Che il portatore di handicap non si trova ricoverato a tempo pieno presso struttura pubblica o privata specializzata;

VISTO l’art. 33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, come sostituito dal comma 1, lett.a) art.24 L.4/11/2010 n.183, integrato dall’art.6 D.Lgs.18/7/2011 n.119, il quale stabilisce, fra l’altro, che *“A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno, il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure sino anche essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l’assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l’assistenza allo stesso figlio con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirne alternativamente”*.

VISTO l’art.19, comma 6, del CCNL del 6/7/1995, il quale prevede che i suddetti permessi possono essere fruiti anche ad ore, nel limite massimo di 18 ore mensili per i dipendenti con contratto a tempo indeterminato, mentre per il personale dipendente con contratto a tempo determinato a 24 ore settimanali, proporzionalmente, spettano ore 12;

VISTO l’art.71 del D.L. 25/6/2008 n.112, convertito in L.n.133/2008;

VISTA la Circolare n.8/2008 punto 2 “Permessi retribuiti” paragrafo 2.1;

VISTO l'art.24 della L.4/11/2010 n.183;

VISTA la dichiarazione di opzione, risultante dalla suddetta istanza, del succitato dipendente il quale intende usufruire dei permessi de quo in giorni tre mensili;

RITENUTO dover concedere al dipendente BASILOTTA Nicolò i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, in quanto ne sussistono i presupposti di legge;

DATO ATTO che sulla presente determinazione viene espresso parere in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis, I comma, del D.Lgs 267/2000;

VISTO l'art.37 dello Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e la L.r. 23/12/2000 n.30;

VISTO l'Ord.EE.L. Regione siciliana;

D E T E R M I N A

- di concedere al dipendente BASILOTTA Nicolò, in servizio con contratto a tempo determinato presso questo Ente con il profilo professionale di "Esecutore" - Cat. B, i permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della L.5/2/1992 n.104, nella misura di giorni tre mensili, giusta opzione scelta dal stesso, per assistere la propria madre SCELLATO Luigia, in quanto ne sussistono i presupposti di legge;
- di onerare il predetto a produrre apposita istanza ogni qualvolta avrà la necessità di fruire di detti permessi;
- di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata e verrà affisso all'Albo Pretorio del Comune on-line per gg.15, ai fini della generale conoscenza;

A T T E S T A

la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147/bis, I comma, D.Lgs. 267/2000.

Dalla sede comunale, addì

1 6 LUG. 2013



IL DIRIGENTE
Dott. Giovanni Li Calzi